



## VERBALE DELLA CONSULTA 3B RIUNIONE DEL 29 APRILE 2024

La Consulta 3B si è riunita in seduta pubblica, in presenza, nella sala “Nilde Iotti” al piano primo del Centro Civico di via Prosdocimi n.2 a Padova, lunedì sera 29 aprile 2024 alle ore 20.45.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	<i>Presente</i>	<i>Assente giustificato</i>	<i>Assente non giustificato</i>
Brahim Azakay	x		
Casetto Fabio - Presidente	X		
De Antoni Mattia	X		
La Caria Mariapaola - Vice Presidente	X		
Mazzucato Franco		X	
Meo Barbara		X	
Moressa Iole	X		
Padrini Roberto	X		
Siciliano Giuseppe Maria	X		
Soncin Enrico	X		
Buso Daniele - Vice Presidente (minoranza)	X		
Corbo Antonio	X		
Grigoletto Paolo		X	
Ravazzolo Alessandro	X		
Rizzato Andrea	X		
Varricchio Enrico		X	

Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale dei consultieri presenti, apre la seduta e chiede alla Vice Presidente Mariapaola La Caria – che accetta – la disponibilità alla stesura del verbale che sarà sintetico.

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente presenta il sommario dei punti all'ordine del giorno:

1. BILANCIO PARTECIPATO 2024: IMPORTANTI AGGIORNAMENTI.
2. INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE “ANDRENE” OPERANTE SUL TERRITORIO.
3. PAROLA AI CITTADINI DI FORCELLINI.
4. NOTIZIE DAL TERRITORIO E COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA.
5. VARIE ED EVENTUALI.



## **1. Bilancio Partecipato 2024: importanti aggiornamenti.**

Il Presidente Casetto passa la parola al consultore delegato Enrico Soncin.

Relativamente a quanto approvato dalla Consulta in merito agli stanziamenti destinati a bandi, allo stato attuale sono stati assegnati 11.500 Euro dei 21.000 previsti.

Una sola categoria non ha visto la partecipazione di associazioni proponenti, ovvero quella per attività di riscoperta della storia locale attraverso la conoscenza dei luoghi (spazi pubblici e residenze private), per le quali erano stati stanziati 1500 Euro.

Rispetto a questo stanziamento convocheremo una riunione del Tavolo Comunità per parlarne e definire come procedere. La partecipazione di consultori e consultrici, della cittadinanza e delle associazioni è assolutamente benvenuta e ogni suggerimento e contributo in quella sede saranno indiscutibilmente preziosi.

Oltre alla disponibilità rimasta tale visto l'esito del bando appena citato, siamo in attesa di conoscere invece l'esito del bando per attività sportive al quale la Consulta 3B partecipava con uno stanziamento importante, pari a 5000 Euro.

Restano da concretizzare le spese relative alle quote destinate ad acquisti e servizi (complessivamente 11.400 Euro) per le quali gli assessorati e i settori di competenza verranno a breve raggiunti per avviare le pratiche del caso.

Dei 35.000 Euro a disposizione rimangono da definire i rimanenti 2.600 Euro, che ricordiamo la Consulta potrebbe utilizzare per eventuali contributi diretti (previo accordi con l'Assessorato/Settore). In merito a quest'ultimo tema, ci siamo interrogati come Tavolo Comunità rispetto alla possibilità di utilizzare lo strumento dei contributi diretti per un'azione specifica che rispondesse ad eventuali bisogni del territorio. La risposta ce l'hanno data i recenti contatti con l'associazione "Andrene", che ormai da più di un anno opera a Forcellini offrendo numerose occasioni di socialità, sensibilizzazione e formazione.

Il nostro interesse è caduto in particolare sul doposcuola, attivato all'inizio del corrente anno scolastico proprio grazie ad un contributo ottenuto dall'Associazione su fondi del "Bilancio Partecipato 2023" e che ha dato risultati al di sopra delle aspettative.

L'apertura della sede di "Andrene" alle attività di doposcuola vede la presenza di un gruppo di volontari dedicati allo studio assistito e talvolta a vere e proprie attività di potenziamento, oltre alla gestione dei momenti di svago e della merenda.

Circa 8/10 bambini di età diverse frequentano l'attività nei pomeriggi interessati, peraltro inizialmente fissati a due la settimana e di recente cresciuti a tre in risposta al gradimento da un lato e ai bisogni di partecipanti e famiglie registrati nel corso dell'attività.

In considerazione del fatto che ci sono tutti i presupposti, come ci hanno confermato i e le referenti di Andrene data la loro disponibilità, perché un'iniziativa così di successo e dall'innegabile valore sociale continui ad essere attiva in Quartiere producendo i propri benefici, il Tavolo propone alla Consulta di approvare lo stanziamento di 1.800 Euro come contributo diretto al doposcuola.

Lo facciamo convinti della scelta e avendo potuto constatare di persona la qualità dell'intervento proposto, che ha permesso non solo ad un gruppo di alunni ed alunne di avere un nuovo spazio di gioco e studio e di relazionarsi con persone volenterose e preparate, ma ha dato modo a molte famiglie di conciliare tempi scuola e di lavoro e si è sviluppato sulla creazione di una rete solidale che non ha solo visto un ruolo attivo in chi ha partecipato direttamente ma ha visto anche scuole e insegnanti coinvolti nella definizione del percorso.

Abbiamo appurato, in considerazione dei costi rendicontati per l'a.s. 2023/'24, che il contributo proposto darebbe modo ad "Andrene" di riproporre le attività di doposcuola per l'a.s. 2024/'25 partendo già dalla prossima estate.



Rimangono ancora €800 da destinare e come Consulta è utile esprimere delle proposte in merito. La Consulta approva all'unanimità di destinare ad Andrene il contributo di €1800 per il progetto doposcuola per l'anno scolastico 2024/'25. Inoltre, concerterà col Settore come gestire l'avanzo dai Bandi deserti.

## **2. Incontro con l'Associazione "Andrene" operante sul territorio.**

Il Presidente ringrazia per essere intervenuti e passa la parola a Lisa Barbuglio dell'Associazione "Andrene", che illustra le iniziative che stanno portando avanti.

L'Associazione nasce dopo un momento di solidarietà informale, da un gruppo di amici e da momento di socialità diventa impegno civile.

L'associazione è stata fondata nel marzo 2023. Tra i primi progetti c'è stato il doposcuola che è nato al Parco Landucci. Dallo scorso ottobre il doposcuola ha avuto luogo nella sede dell'associazione, ossia l'ex "Grotta Azzurra". Oltre al doposcuola sono in essere altri progetti tra cui:

- *Progetto La Recupera Alimentare*: redistribuzione di frutta e verdura libera ogni martedì.
- *Laboratorio di sartoria*: nel quale si insegna come fare a fare piccoli lavori di aggiusto
- *Fare Filò*: lavoro con i fili di lana che vede diverse persone di diverse età ogni due settimane a sferruzzare e raccontarsi. C'è chi impara e chi insegna.

Il Presidente Casetto chiede di anticipare il punto 4 all'Ordine del Giorno in modo da rispondere direttamente su alcune situazioni.

## **3. Parola ai cittadini di Forcellini.**

Il Presidente Casetto dà la parola al pubblico per interventi strettamente legati al territorio di Forcellini:

*Sig.ra Roberta Dan*: segnala una buca pericolosa all'altezza di via Barozzi n°3.

*Consigliere Comunale Nereo Tiso*: informa su alcune novità relative all'assestamento di Bilancio: 500.000 euro per lo sfalcio arginale, €100/200.000 per lo sfalcio dell'erba casuale. È stata inserita inoltre la realizzazione della ciclabile Granze-Ponte San Nicolò con un emendamento.

*Sig.ra Roberta Dan*: lamenta platealmente che in città ci sono troppi cantieri, chiede ridurli (farli uno alla volta). Inoltre, dice di "non ampliare il Parco Iris in quanto ci saranno ulteriori problemi oltre quelli di spaccio che ci sono già". Chiede di migliorare i controlli.

*Residenti di Via Cavacio*: chiedono lo specchio nella prima curva a 90°, che il cantiere della "Furlan Abitare" venga morigerato e che sia aperta prima possibile via Ongarello.

*Consulatore Andrea Rizzato*: specifica che, sempre in via Cavacio, ogni 15 giorni viene bloccata la strada con le betoniere. Bisogna capire come intervenire per sistemare la viabilità in quella situazione.

È necessario, inoltre, fare attenzione alla rimozione della spazzatura perchè con il caldo si potrebbero creare problemi.

*Sig. Zambon (proprietario dell'Ex Convento di Sant'Orsola)*: richiede la manutenzione della strada Via Sant'Orsola Vecchia. Il Presidente informa che l'Assessore Ragona ha già preso atto della situazione. Si allega materiale fornitoci dal Sig. Zambon.

*Sig. Ferdinando Barbin (Comitato Cittadini Granze di Camin)*: informa di aver inviato una mail alla Consulta con alcuni punti ai quali chiede risposta nei prossimi giorni. --> Il Presidente Casetto



risponde che è verrà presa in carico a stretto giro e verranno inoltrate agli Assessorati competenti le richieste.

*Daniele Buso (Vice Presidente CT3B):* in Via Scardeone sono state pitturate le nuove segnaletiche orizzontali per la ciclabile. Purtroppo, si assiste ad una violazione costante delle norme del Codice della Strada in materia di parcheggio. Chiede gentilmente di rivedere la situazione.

#### **4. Notizie dal Territorio e Comunicazioni della Presidenza.**

Il Presidente Casetto aggiorna e riferisce su alcune questioni e iniziative territoriali:

- **Parco Iris:** ci sono dei ritardi causati dalla ditta aggiudicatrice dei lavori, il Comune sta quindi cercando di risolvere la questione nel miglior modo possibile però i tempi slitteranno all'estate.
- **Scuola Inglese:** è stato presentato un progetto con una cubatura pari a circa 2/3 di quella presentata 5 anni fa; hanno inserito i requisiti imposti dal Comune grazie al percorso partecipato con la Consulta 3B, ossia quelli di creare una mobilità interna ed un "kiss & ride" (sosta per far salire/scendere gli alunni dalle auto), oltre ad un parcheggio interrato ad uso esclusivo del personale.
- **PUA IRIS:** i proponenti hanno presentato due opzioni per le costruzioni residue a loro spettanti, una nella "goccia" dietro la Scuola Inglese a ridosso dell'ampliamento del Parco (area predestinata), l'altra all'angolo tra le vie Forcellini e Gerardo. Si è trovato più sensato nella collocazione indicata nel Piano cosicché si potrà dunque realizzare una nuova stradina d'accesso al Parco alberata.
- **Asfaltature & Manutenzioni:** viste le continue lamentele circa la situazione del manto stradale, il Presidente Casetto ha avuto udienza col Vicesindaco – nonché Assessore alle Manutenzioni – il quale ha illustrato la situazione delle casse del Comune di Padova: per una serie di circostanze (tagli governativi e risorse/mutui per i lavori PNRR che vedranno 602 milioni di Euro di nuove opere), e quindi scelte, che quest'anno sono particolari, ci sono 700.000 Euro alla voce "manutenzione strade" (quando anni addietro si arrivava anche a 5-6 volte tanto). Ecco quanto stanziato: € 500.000 per marciapiedi, € 200.000 per caditoie, € 100.000 per eliminazione delle barriere architettoniche (es.: PEBA), etc. Nel nostro territorio, gli interventi previsti sono: viale Navigazione Interna, rotonda Gattamelata ed alcune strade di Camin, con l'aggiunta straordinaria di un tratto di Via Vigonovese; per quanto riguarda, invece, i marciapiedi sono previsti interventi lungo via Forcellini e nella ZIP.  
NB: le asfaltature per post-lavori vengono eseguite in 2 step: prima copertura, poi dopo 6/8 mesi la ditta ripassa per il definitivo.
- **Piazzetta "San Camillo de Lellis":** è stata inserita nel progetto PNRR delle "10 piazze urbane". Realizzazione prevista per il 2026 dopo l'ultimazione del secondo stralcio dei lavori di rifacimento fognature in zona. Da pianificare un nuovo sopralluogo per poter verificare i dettagli e dunque le proposte da inoltrare al Settore. Il Vice Presidente di Minoranza Daniele Buso precisa l'importanza che questa opera ha per il rione (idea nata alcuni anni fa), come possibile centro di aggregazione anche in collaborazione con la Parrocchia. Per ciò che attiene alla questione edicola, il Presidente Casetto risponde che il Comune avvierà l'iter per poterla espropriare all'interno del progetto.
- **P.U.A. Margherita:** l'area a verde della perequazione sta per essere acquisito dal Comune, ma fino a quando non diventerà totalmente pubblico, le manutenzioni e lo sfalcio del verde rimangono in capo al "Consorzio Margherita".



- **Questione “Asconio Pediano”:** siccome i residenti non sono riusciti a decidere in maniera compatta, ma la maggior parte dei presenti alla riunione del 18 marzo u.s. era favorevole alla chiusura del tratto arginale, si chiede alla Consulta di esprimersi circa la proposta del Settore Manutenzioni di chiusura a metà del tratto arginale prima con “new jersey” e poi, dopo il periodo di prova/monitoraggio, con la coppia di archetti definitivi. Dopo due interventi dei consultori Ravazzolo e Soncin, la Consulta ratifica la decisione presa nella riunione ad hoc tenutasi lo scorso 18 marzo c/o Ufficio della Consulta. Si chiude quindi così una questione lunga diversi anni, con numerosi incontri, riunioni e sopralluoghi. Ora il Settore comunicherà ai residenti l’intervento che dovrebbe effettuarsi entro un paio di mesi.
- **Iniziativa “Orme Verdi”:** Nichita dell’associazione “Kaletheia” illustra alla Consulta l’importante iniziativa che verrà realizzata col contributo del Bilancio Partecipato 2024 della Consulta 3B:

The poster features a green background with a blue vertical stripe on the left. A dotted line of footprints starts from the bottom left and curves upwards towards the top right. The text is arranged in a clean, modern font. Logos for 'Kaletheia a.p.s.', 'LEGAMBIENTE', and 'PADOVA POLICENTRICA' are present. A bicycle icon is at the bottom right.

Kalētheia a.p.s.

LEGAMBIENTE

# ORME VERDI

**4 eventi per scoprire il territorio**

**Sabato 11 maggio, ore 16:00**  
Ciclopasseggiata  
Da ingresso parco Iris di via Forcellini alla scoperta della cintura verde e blu e rinfresco finale

**Venerdì 14 giugno, ore 17:30**  
Passeggiata Roncajette  
Nuovi canali fluviali e passo della Burattara

**Venerdì 21 giugno, ore 17:00**  
Passeggiata al Parco Iris  
Scoperta dei polmoni verdi e ornitologia

**Sabato 14 settembre, ore 9:30**  
Passeggiata Terranegra  
Il Giardino dei Giusti e il Museo dell’Internato Ignoto

**Eventi gratuiti su iscrizione!**

Bilancio Partecipato 2024 - attività, eventi e manifestazioni Attività realizzata con il contributo del Comune di Padova - Consulta 3B

PADOVA POLICENTRICA



*Comune di Padova*  
*Consulta 3B (Forcellini, Terranegra, Camin, Granze, ZIP)*



PROSSIMI APPUNTAMENTI/EVENTI:

- Venerdì 10 maggio c/o Teatro del "OIC Nazareth": seminario informativo su "Utenze luce/gas, passaggio dal mercato tutelato al mercato libero".
- Sabato 11 maggio dalle ore 17.00 alle 18.30 in via Beffagna a Granze di Camin: incontro/dibattito pubblico sull'ampliamento dell'Hub logistico "Alì S.p.A." dove verrà dato spazio alle ragioni del SÌ e del NO. Sono invitati gli organi politici Comunali di Padova, Saonara, Legnaro e Ponte San Nicolò, gli Organi politici Regionali, le Associazioni di Categoria, le rappresentanze sindacali ed "Alì S.p.A."
- Sabato 11 maggio alle ore 16.00: ciclopasseggiata dall'ingresso del Parco Iris di via Forcellini alla scoperta della cintura verde e blu, con rinfresco finale. Evento facente parte del progetto "Orme Verdi" realizzato col contributo del Bilancio Partecipato 2024 della Consulta 3B.
- Per tutti gli eventi consultare la pagina Facebook della Consulta nella quale vengono pubblicate le iniziative territoriali che ci vengono segnalate/proposte.

SERVIZI:

- *Centro Servizi Territoriali (vedasi allegato)*: è operativo qui nel nostro territorio (via Boccaccio n°80), previo appuntamento telefonico (049 8204223) dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 9:30. Si occupa di: Assistenza domiciliare a persone in stato di bisogno; Servizio di telesoccorso e telecontrollo; Servizio pasti a domicilio; Servizio di lavanderia a domicilio; Assistenza economica a persone in stato di bisogno; Assistenza domiciliare integrata con servizi ULSS.
- *Anagrafe*: è operativo lo sportello Anagrafe che ha ufficio al piano terra del Centro Civico di via Boccaccio n°80, dove è altresì operativo anche il servizio di rilascio dello SPID.

PRO MEMORIA:

Si ricorda che la Consulta richiede a cittadini e associazioni di comunicare le iniziative sul territorio (con una mail a [consulta3b@comune.padova.it](mailto:consulta3b@comune.padova.it)) e si impegna, per quanto possibile, a promuoverle via Facebook e via e-mail.

PROSSIMI INCONTRI DELLA CONSULTA 3B:

La prossima seduta della Consulta 3B si terrà a fine maggio 2024 (luogo e data verranno comunicati per tempo). Per le riunioni del Tavolo Territorio e del Tavolo Comunità seguirà convocazione.

La seduta si conclude alle ore 22:44.

La Segretaria Verbalizzante

*Mariapaola La Caria*

Il Presidente

*Fabio Casetto*

-SANT'ORSOLA-

UN PRESEPE PER NON DIMENTICARE

ZAMBON 328 0309381

susetta zotti @ gmail.com



ASSOCIAZIONE "SAN PALLO" PER GIOCHI E CIRCOLI GIOVANILI  
Ente Morale Civile - D.P.R. n. 977 del 4 ottobre 1966 - G.U.  
n. 283 del 12 novembre 1966 e Decreto Ministero dell'Interno  
del 28 marzo 1972 - COMITATO REGIONALE VENETO ANSPI FILMI •  
Via San Messimo 137 - 35100 PADOVA - Comune di S. Messimo

VIA S. ORSOLA VECCHIA N°5



Il luogo attuale:

Sulla riva sinistra dell'attuale Roncajette, sotto l'argine, tra un campo di granturco e un rimasuglio di alberi da fosso, sull'attuale via Sant'Orsola vecchia, dimenticata lì come parte di un antico paesaggio perso nel tempo, c'è una casupola che, al primo sguardo, non dice gran che, ma, per coloro che, con occhio attento si soffermano su queste povere pietre della periferia padovana, ecco aprirsi un frammento del passato della nostra città, inedito e avventuroso, che si collega in maniera viva al nostro presente.

INTERNET : S.ORSOLA PADOVA

INTERNET : BAGAGLIO LEGGERO DI DAVIDE E SILVIA



# Un'inedita testimonianza di Andriolo De Sanctis

di  
Andrea Calore

La scoperta di un frammento scultoreo medioevale proveniente dal distrutto convento padovano di Sant'Orsola, riconosciuto in un capitello devozionale.

Fra i non numerosi resti di antichi edifici religiosi esistenti a Padova, pochissimo interesse hanno suscitato fino a qualche tempo fa quelli riguardanti il convento di Sant'Orsola, situato nella omonima strada ora facente parte della zona industriale, rapidamente realizzata a levante della città.

Di esso, al presente, rimane visibile un solo fabbricato (fig. 1), derivante dall'unione di due celle primitive del cenobio, poste al piano terra, con due locali del primo piano, nonché con una limitata parte dell'adiacente chiostro più piccolo. Inoltre di originario rimane ancora il pozzo. Purtroppo del resto dell'antico complesso, cioè del chiostro più grande, raggruppante molte altre celle, della cucina, del refettorio, dell'infermeria e della foresteria (fig. 2) nulla più rimane a causa delle demolizioni iniziate allorché questa struttura conventuale, di rilevante interesse storico-artistico, nel 1772 passò in proprietà della famiglia Dondi. Queste proseguirono con chi vi subentrò poi<sup>1</sup>. Ma quello che più duole, e che si verificò negli anni successivi, fu l'abbattimento totale dell'oratorio, dedicato a Sant'Antonio Abate (fig. 2, zona B) e della grande chiesa, ovviamente dedicata a Sant'Orsola (fig. 2/zone D+E).

Storicamente va ricordato che tale centro religioso era stato fondato nel 1294 da Enrico Scrovegni, figlio di Rinaldo (citato da Dante nella *Divina Commedia*), per i monaci cistercensi. Indi passò alle monache benedettine e successivamente ai frati minori francescani, diventando culla del movimento dell'osservanza<sup>2</sup>. In esso per qualche tempo visse il suo durissimo noviziato il beato Bernardino da Feltre (n.

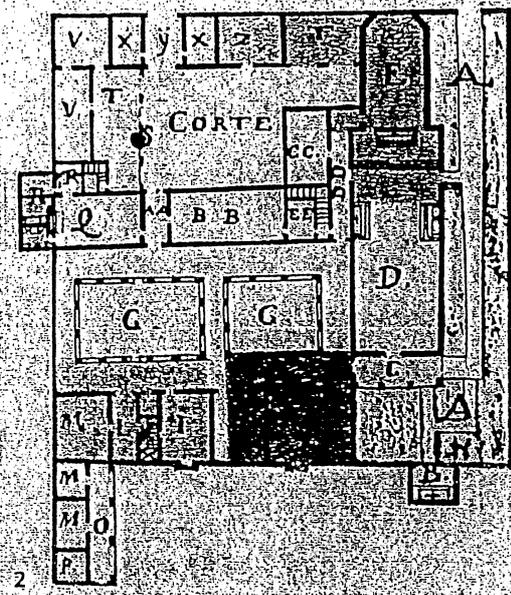
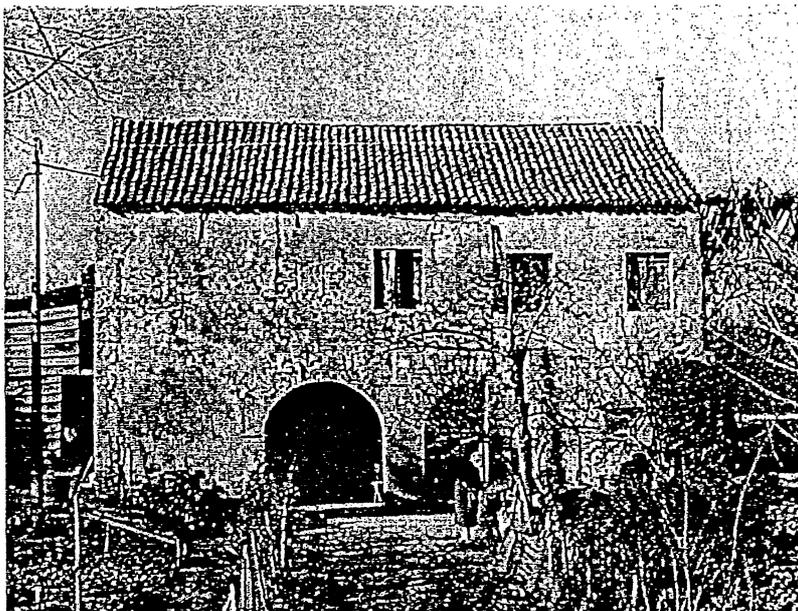
1439 - m. 1494)<sup>3</sup>, il quale nel 1491 aveva istituito il Monte di Pietà<sup>4</sup>.

La chiesa maggiore fin dalle origini era dedicata a Sant'Orsola, vissuta per gran parte della sua vita a Colonia, figlia unica – secondo le leggende medioevali cristiane più accettabili – di un re di Bretagna, divenuta giovane sposa di un figlio del re d'Inghilterra. Costui, per assecondare il volere della fanciulla, si sarebbe convertito al cristianesimo. Per tal motivo fu crudelmente ucciso assieme ad Orsola e alle vergini che avevano assistito al suo matrimonio, non volendo abiurare la nuova fede religiosa, forse nell'anno 383<sup>5</sup>.

La fama di santità della giovane martire e delle amiche dette luogo nel medioevo a manifestazioni di culto, ispirando inoltre rappresentazioni di alto livello artistico, specie in Germania.

Tutto ciò avvenne anche nel Veneto, come si ricorda in nota<sup>6</sup>. Padova non fu da meno, come prova la titolazione della chiesa conventuale omonima. È logico pensare che sull'altare maggiore della stessa chiesa fosse collocata una sua statua sopra un elaborato basamento<sup>7</sup>. Una traccia di questo si trova documentata nel capitello votivo, di muratura, a pianta quadrata scantonata (delle mis. di cm 77x100, alto al colmo m 3,95), esistente a Noventa Padovana in via Argine sinistro del Piòvego (fig. 3), collocato in una piccola radura antistante il fabbricato contraddistinto dal n. 23.

Topograficamente esso dista circa due miglia (in linea d'aria) dal convento suaccennato. Nel capitello, infatti, è inglobata una lastra monolitica di marmo bianco,



di evidente recupero, in discreto stato di conservazione, larga cm 60 e alta cm 20, infissa nella parte frontale superiore del manufatto, sotto una profonda nicchia in cui è esposta una Madonna col Bambino di altra epoca, anch'essa di marmo, realizzata in stile barocco. Su tale lastra, oggetto del presente studio, sono scolpite a bassorilievo, in posizione frontale, tre busti di Sante emergenti da grandi plastiche foglie ricurve (fig. 4, punti A), ciascuna col capo nimbato ed impugnante nella raffinatissima mano, destra o sinistra, un ramo di palma, che simbolicamente si riferisce al martirio.

Esse, evidentemente, appartengono alla serie delle vergini, amiche di Sant'Orsola, che subirono la medesima fine, e che lo scultore aveva raffigurato sul basamento ai piedi della statua di Sant'Orsola.

Tutte tre sono disposte ad identiche distanze, ritmate da archi gotici trilobati che traforano la superficie marmorea, ognuno avente sulla sommità un ciuffo tripartito di foglie, mentre all'altezza della testa aureolata delle martiri scorre su un'elegante striscia decorata con fiori e foglie leggermente aggettanti (fig. 4).

L'insieme delle decorazioni di questa preziosa lastra ci spinge a ricercare, con la maggiore approssimazione possibile, l'epoca e l'autore delle stesse. Perciò nello svolgimento di questa ricerca è sembrato utile richiamarsi dapprima alla bottega dei Dalle Masegne, creatori, come si

è supposto, alla fine del secolo XIII, del "vecchio" pulpito marmoreo della Basilica del Santo<sup>8</sup>, che nella base semiconica presenta una fittissima figurazione di fiori, frutta e fogliami. Tale figurazione però non si accorda con l'armoniosa semplicità del rilievo inserito nel capitello di Noventa Padovana.

Risulta invece molto più calzante, per affinità di stile e somiglianze compositive, l'accostamento della lastra al modello realizzato, sempre al Santo, dal 1372 in poi<sup>9</sup>, dal celebre scultore veneziano Andriolo De Sanctis. Lo confermano infatti sia la forma degli archi, sia gli stessi fiononi che definiscono la parte frontale di copertura degli stalli posti a lato della cappella di S. Giacomo (fig. 5).

E lo conferma, in maniera ancora più convincente, la decorazione che lo stesso artista ha messo in atto nella parte vegetale del cordone intermedio che orna la tomba di Jacopo da Carrara – scolpita dopo il 1351 – attualmente collocata nella chiesa degli Eremitani di Padova<sup>10</sup>, costituito da fogliami di identico disegno (v. fig. 6, punti A).

Si può dunque affermare con ponderato giudizio che la scultura inglobata sul capitello di Noventa Padovana sia quanto resta di un'opera da attribuirsi al grande scultore veneto Andriolo De Sanctis, eseguita prima dell'ultimo quarto del Trecento<sup>11</sup>.

1. Padova, via Sant'Orsola, n. 5: edificio formato con parti residue del convento di Sant'Orsola (foto F. Pecchini).

2. Planimetria, eseguita nel sec. XVIII, del convento di Sant'Orsola (A.S. di Venezia - Monasteri, n. 34).